

SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

"SANTA TERESA"

Cod.Mec. FI1A06600T (Infanzia) FI1E00800Q (Primaria)

VIA PRATESE,10

50145 FIRENZE

Telefono: 055/317450

elmateresaperetola@gmail.com

www.scuolasantateresaperetola.it



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2022/2025

INDICE

INTRODUZIONE

SEZIONE 1

PARAGRAFO 1.1: Bisogni e aspettative

PARAGRAFO 1.2: Chi siamo: identità culturale e storia dell'istituto

PARAGRAFO 1.3: Finalità della scuola

SEZIONE 2 – Identità strategica

PARAGRAFO 2.1: Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

PARAGRAFO 2.2: Piano di Miglioramento

SEZIONE 3 – Curricolo d'Istituto Scuola dell'Infanzia

PARAGRAFO 3.1: Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio

PARAGRAFO 3.2: Orari e servizi

PARAGRAFO 3.3: Spazi disponibili

PARAGRAFO 3.4: Attività proposte

PARAGRAFO 3.5: Traguardi per lo sviluppo

PARAGRAFO 3.6: Ampliamento dell'offerta formativa

PARAGRAFO 3.7: Verifica valutazione

PARAGRAFO 3.8: Risorse umane

PARAGRAFO 3.9: Docenti referenti

SEZIONE 4 – Curricolo d'Istituto Scuola Primaria

PARAGRAFO 4.1: Orari e servizi

PARAGRAFO 4.2: Spazi disponibili

PARAGRAFO 4.3: Attività proposte

PARAGRAFO 4.4: Competenze in uscita

PARAGRAFO 4.5: Verifica valutazione

PARAGRAFO 4.6: Risorse umane

PARAGRAFO 4.7: Docenti referenti

PARAGRAFO 4.8: Inclusione Scolastica

SEZIONE 5 – Rapporti Scuola-famiglia

PARAGRAFO 5.1 Accoglienza e continuità

SEZIONE 6 – Rapporti con l'utenza

SEZIONE 7 – Educazione alla sicurezza

SEZIONE 8 – Formazione e aggiornamento

SEZIONE 9 – Organi collegiali

INTRODUZIONE

IL P.T.O.F. (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA) è il documento che la scuola adotta nell'ambito dell'Autonomia scolastica; predisposto dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, rende pubblica l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, il suo progetto educativo e i percorsi formativi, in relazione alle capacità degli studenti, al diritto di ogni alunno all'apprendimento e allo star bene a scuola.

Tale documento ha come destinatari: le famiglie che possono, attraverso la conoscenza dell'offerta formativa, scegliere la scuola da far frequentare in modo consapevole; gli insegnanti che partecipano direttamente e consapevolmente al processo educativo ed al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Il P.T.O.F. rende esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano.

Nel P.T.O.F. viene inserito tutto ciò che la scuola offre e propone agli utenti.

Attraverso il P.T.O.F. la nostra Comunità Scolastica vuole creare collegamenti con le istituzioni sul territorio, far conoscere il proprio progetto formativo e recepire valide indicazioni tali da mantenere coerente ed idoneo questo strumento che si caratterizza per chiarezza, dinamicità e flessibilità.

Centro del processo educativo è lo studente: la scuola su questo tema è impegnata in un lavoro di riflessione e studio per adeguare l'offerta formativa e le strategie educative ai nuovi scenari ed ai bisogni formativi espressi dall'utenza e dal territorio.

In questo scenario di grandi cambiamenti la nostra scuola punta sulla professionalità di tutto il personale che lavora con impegno e passione per realizzare una scuola di qualità.

SEZIONE 1

1.1 Bisogni e aspettative

La scuola opera nel quartiere 5 del comune di Firenze, ed è ubicata dal 1920 vicino ad un polo commerciale, industriale, aeroportuale e autostradale. Ha modo di collaborare con alcuni enti: Laboratorio permanente per la pace, Fratellanza Popolare, Comitato del Borgo di Peretola, l'Università degli Studi di Firenze.

L'istituto è iscritto alla FIDAE (Federazione Istituti Delle Attività Educative) e alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) partecipando attivamente ai convegni e corsi di aggiornamento proposti.

L'istituto è caratterizzato dalla presenza di famiglie aventi un reddito medio e l'incidenza di scolari stranieri è circa del 18%.

Nella scuola viene garantita la continuità didattica degli insegnanti e sono presenti nella scuola i docenti delle materie specialiste, come educazione motoria, lingua inglese, educazione musicale, educazione religiosa, informatica, laboratorio multidisciplinare e di sostegno.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI

Bisogni della scuola	Bisogni dei docenti	Bisogni degli alunni
<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità di risorse finanziarie - Disponibilità di risorse umane e professionali - Attenzione, fiducia e sostegno - Disponibilità da parte del territorio - Efficiente sistema di relazioni e di comunicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione - Riconoscimento dell'impegno - Modello organizzativo che valorizzi la professionalità - Disponibilità di sussidi, attrezzatura e materiali - Costante coordinamento didattico - Collaborazione con i genitori - Star bene a scuola 	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e valorizzazione della persona - Star bene a scuola - Personalizzazione dell'apprendimento - Valorizzazione delle attitudini personali - Apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri - Essere stimolato nell'apprendimento

ASPETTATIVE DA PARTE DEI GENITORI

Nei confronti dell'istituto	Nei confronti della didattica
<ul style="list-style-type: none"> - Clima sereno e collaborativo - Sicurezza - Igiene e ordine dell'ambiente - Presenza di strutture adeguate - Scuola tecnologicamente adeguata - Obiettivi e valutazioni chiari - Incontri tematici con esperti 	<ul style="list-style-type: none"> - Una buona preparazione di base che faciliti il proseguimento degli studi - Conoscenza della lingua straniera - Adeguata competenza informatica - Sviluppo delle abilità cognitive operativo-motorie che aprano alle competenze

1.2 Chi siamo: identità culturale e storia dell'istituto

Questo Istituto, detto delle Suore di Nostra Signora del Carmelo, è stato fondato a Montevarchi (Arezzo), il 15/10/1854, da Maria Scilli che prese il nome di "Suor Maria Teresa di Gesù".

Lo scopo dell'Istituto era l'educazione religiosa e civile delle fanciulle del popolo.

La prima opera fu, infatti, l'insegnamento nelle scuole Leopoldine di Montevarchi e di Foiano. Nel 1866 le suore caddero sotto la legge della soppressione, poiché non erano state ancora riconosciute giuridicamente.

Madre Maria Teresa Scilli, pur con molte difficoltà per la mancanza di vocazioni, ricostituì l'Istituto a Firenze nel 1875 e di lì prese vita la nuova congregazione.

La Madre volle fondare la scuola per i più poveri e volle che le sue figlie (consorelle) conoscessero questo aspetto: " maggiore carità useranno con quelli che da genitore fossero trascurati... poiché la religiosa di questo Istituto deve rivestirsi dell'amore di madre e l'abito religioso deve ispirare loro quella carità che ad ogni passo tende alla salute delle anime "

La presenza delle Suore di Nostra Signora del Carmelo a Firenze-Peretola risale al 1920

I locali della vecchia casa appartenevano alla contessa Maria Teresa Rosselli Del Turco che si affidò ad un gruppo di insegnanti del posto. Successivamente la Contessa decise di lasciare le sue proprietà all'Istituto delle Suore di Nostra Signora del Carmelo.

L'opera delle Suore, completamente disinteressata, si esplica nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria.

La scuola è sotto la protezione di "SANTA TERESA D'AVILA"

Dalla nostra identità discendono alcune caratteristiche specifiche del nostro servizio educativo offerto alle famiglie.

Desideriamo garantire una scuola:

- Coerente con l'ispirazione cristiana del Vangelo,
- Che vive l'insegnamento come educazione e formazione della persona unica e irripetibile,
- Che riscopre i valori fondamentali dell'uomo,
- Che promuove una partecipazione attiva e condivisa da allievi e famiglie,
- Che pone attenzione ai nuovi saperi,
- Che punta a creare cittadini competenti protagonisti del futuro.

La scuola dell'Infanzia e Primaria "SANTA TERESA" svolge un servizio di pubblica utilità aperto a tutti coloro che mostrino di apprezzare il suo Progetto Educativo.

1.3 Finalità della scuola

La nostra scuola assicura:

1. l'accoglienza di tutti gli alunni,
2. pari opportunità di crescita culturale,
3. la gestione partecipata della scuola,
4. la libertà di insegnamento,
5. la formazione del personale,

La nostra scuola promuove:

- 1.la crescita globale e l'alfabetizzazione culturale dell'alunno,
- 2.la convivenza civile,
- 3.la progressiva conquista dell'autonomia di giudizio,
- 4.lo sviluppo della consapevolezza e la fiducia nelle proprie potenzialità,
- 5.la responsabilità
- 6.la consapevolezza delle forme di diversità e di emarginazione,
- 7.il potenziamento delle abilità del singolo nell'ottica di una completa integrazione con il gruppo dei pari,
- 8.l'affiancamento di assistenza e supporto per i bambini in difficoltà, secondo il piano concordato con le famiglie e con gli specialisti che hanno in cura i bambini.

SEZIONE 2 – Identità strategica

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

PRIORITA'	TRAGUARDI
<ol style="list-style-type: none">1. Progettare un maggior numero di compiti di realtà e realizzare più prove di valutazione interdisciplinari standardizzate nel corso dell'anno.2. Sviluppare la competenza chiave "imprenditoriale".3. Promuovere la Competenza multilinguistica.	<ol style="list-style-type: none">1. Costruire dei percorsi interdisciplinari coordinando la collaborazione tra i vari docenti all'interno delle classi.2. Incrementare negli alunni la capacità di analizzare la realtà e trovare soluzioni utilizzando il problem solving.3. Promuovere la conoscenza del vocabolario in lingua diversa dalla nostra sia in forma scritta sia in forma orale per migliorare la competenza interculturale.

2.2 Piano di Miglioramento (PdM)

In relazione a tali obiettivi e traguardi l'istituto ha redatto il Piano di Miglioramento, consultabile sul sito della scuola

SEZIONE 3 – Curricolo d'Istituto Scuola dell'Infanzia

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio

La scuola dell'infanzia è attenta a promuovere nei bambini lo sviluppo:

- Dell'identità**
- Dell'autonomia**
- Delle competenze**
- Dell'avvio alla cittadinanza**

elaborando una programmazione annuale nella quale tiene conto principalmente delle esigenze del bambino, dei suoi ritmi individuali di apprendimento nel raggiungere alcuni obiettivi nei diversi campi di esperienza:

- IL SE' E L'ALTRO**
- IL CORPO E IL MOVIMENTO**
- I DISCORSI E LE PAROLE**
- IMMAGINI, SUONI E COLORI**
- LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Per le suddette premesse si perseguono i seguenti obiettivi:

- Maturare le componenti cognitive, affettive, sociali, morali;
- Partecipare alla vita sociale come condizione essenziale per la realizzazione dell'uomo;
- Curare la conoscenza dell'ambiente e l'interazione positiva con esso nei suoi molteplici aspetti;
- Promuovere la comprensione tra popolazione europee ed extraeuropee nel rispetto delle diversità culturali;
- Educare:
 - alla coscienza di sé in confronto agli altri;
 - alla socialità e al rispetto degli altri;
 - alla comprensione delle diversità e delle capacità di ognuno;
 - a vivere la scuola come ambiente educativo e di apprendimento;
 - alla responsabilità delle proprie azioni;
 - al rispetto delle norme come strumenti per la valorizzazione del bene comune;
- Assicurare l'acquisizione di competenze minime di tipo comunicativo, espressivo, logico;
- Attivare le potenzialità creative favorendone la realizzazione e l'espressione;
- Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento di traguardi minimi di alfabetizzazione culturale.

3.2 Orari e servizi

La scuola dell'infanzia offre un servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00. L'orario effettivo di entrata a scuola è dalle ore 8.00 alle ore 9.00. Sono consentite due uscite intermedie alle ore 12.15 e alle ore 14.00. Alle ore 12.30 viene servito il pranzo. Le attività scolastiche terminano alle ore 16.00. La scuola dell'infanzia è aperta dal lunedì al venerdì.

3.3 Spazi disponibili

- Ampio cortile con giochi e strutture ludiche
- Palestra
- 3 aule didattiche
- Refettorio
- Salone polifunzionale con proiettore interattivo
- Aula di informatica
- Infermeria

3.4 Attività proposte

La scuola dell'infanzia consente al bambino di scoprire la vita collettiva in tutta la sua complessità. Il vivere insieme è una fondamentale esperienza che gli permette di scoprire se stesso e trovare la sua collocazione in mezzo agli altri. Questo avviene attraverso l'esperienza delle regole da rispettare, delle esigenze dei compagni che vanno riconosciute e considerate, delle attività proposte dalle insegnanti, del gioco con gli altri bambini che lo porta a sperimentare le prime forme di cooperazione.

Durante la giornata si alternano attività organizzate dividendo i bambini per fasce d'età tipo: approccio alla lingua inglese, educazione motoria, religione, attività di manipolazione di vari materiali; ed attività da svolgere in sezione (sono presenti tre sezioni tutte eterogenee per età) tipo: laboratorio di biblioteca, attività a tema (stagioni, tempo, colori,...). La scuola tutti gli anni propone un progetto integrativo che coinvolge la scuola dell'infanzia e la scuola primaria su un tema a sfondo etico-religioso. Il tema viene ripreso dalle tre sezioni della scuola dell'infanzia insieme durante tutto l'anno scolastico attraverso la lettura di una storia che conduce i bambini alla scoperta di mondi e persone nuove, situazioni create ad hoc per aiutare i bambini a potenziare un atteggiamento curioso ed accogliente verso la realtà che li circonda.

3.5 Traguardi per lo sviluppo

Vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza utili a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale del bambino. I traguardi possono essere così esplicitati:

-IL SE' E L'ALTRO: facilitare l'acquisizione e il valore intrinseco di natura sociale e religiosa della persona, favorendo atteggiamenti di collaborazione e di sensibilità verso gli altri, di rispetto della diversità, stimolando la capacità di comprendere, condividere, cooperare, promuovere il graduale sviluppo del senso religioso della vita.

-IL CORPO E IL MOVIMENTO: promuovere la presa di coscienza del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica.

-I DISCORSI E LE PAROLE: arricchire il proprio codice linguistico e acquisire fiducia nelle proprie competenze espressive, per sviluppare la capacità di ascolto e di risposta nonché la comprensione dei discorsi altrui.

-IMMAGINI, SUONI E COLORI: promuovere la capacità di classificazione, raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione della realtà e delle abilità necessarie per interpretarla.

-LA CONOSCENZA DEL MONDO: stimolare la curiosità, il desiderio di conoscere, domandare, sperimentare, cercare nuove soluzioni e acquisire abilità di tipo scientifico; esprimere sentimenti ed emozioni in maniera creativa attraverso l'uso corretto dei vari linguaggi non verbali.

3.6 Ampliamento dell'offerta formativa

- Uscite didattiche nel territorio e gita di fine anno
- Momenti di incontro con le famiglie di tipo ludico: cena di tutta la scuola di inizio anno, tombola di Natale, festa di Carnevale, festa di fine anno scolastico (alcuni di questi momenti possono subire variazioni in relazione alla normativa vigente in merito all'epidemia di Covid-19)
- Saggio finale di educazione motoria e consegna dei diplomini per i bambini che terminano la scuola dell'infanzia
- Colloqui individuali e collettivi con le famiglie
- Incontri formativi per docenti e genitori
- Celebrazioni religiose
- Progetti rivolti ai bambini di cinque anni: laboratorio di informatica, progetto di Continuità con la scuola primaria

3.7 Verifica e valutazione

- **iniziale:** colloqui individuali con le famiglie e se necessario anche con gli educatori dell'asilo nido frequentato per individuare al meglio i processi di apprendimento da sostenere e rafforzare
- **intermedia:** colloqui con le famiglie e con tutti i docenti finalizzati al confronto sull'azione educativa e didattica per consentire ad ogni bambino un sereno percorso scolastico
- **finale:** per rilevare le conquiste realizzate dai bambini e valutare la strategia didattica ed educativa promossa durante l'anno scolastico

Strumenti di verifica usati:

- Osservazioni sistematiche di tutti i docenti
- Verbalizzazione tra docenti, con la famiglia e là dove presenti con altre figure educative che si relazionano con il bambino (logopedista, neuropsichiatra,...)
- Rappresentazioni grafiche

La valutazione si articola in tre fasi:

- Raccolta dati
- Elaborazione dei dati
- Rilettura e riformulazione degli obiettivi

3.8 Risorse umane

- 3 insegnanti prevalenti
- 1 assistente
- 1 insegnante di sostegno
- 3 insegnanti specialisti: lingua inglese, ed. motoria, informatica
- 2 personale ATA

3.9 Docenti referenti

- Docente Referente Scuola dell'Infanzia: Marta Bencivenni
- Docente Referente BES Scuola dell'Infanzia: Simone Menichetti

SEZIONE 4 – Curricolo d'Istituto Scuola Primaria

Scuola Primaria

-La nostra scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

-Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

-Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi fondamentali.

4.1 Orari e servizi

La scuola primaria è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00, con la possibilità di un servizio pre-scuola a partire dalle ore 7,30 e di un post-scuola fino alle 17,00.

L'orario giornaliero delle lezioni è così suddiviso*:

8,00 – 10,00	Lezione
10,00 – 10,30	Ricreazione
10,30 – 12,00	Lezione
12,30 – 14,00	Pranzo e ricreazione
14,00 – 16,00	Lezioni pomeridiane

Le uscite e le entrate intermedie sono prima di pranzo e prima dell'inizio delle lezioni del pomeriggio.

*=l'orario può variare di 5/10 minuti per consentire gli ingressi e le uscite scaglionate delle varie classi.

CURRICOLO OBBLIGATORIO:

MONTE ORE ANNUALE DELLE DISCIPLINE

L'orario annuale delle lezioni nella scuola Primaria è di 990 ore annuali distribuite su 33 settimane convenzionali. Il curricolo del monte ore annuale delle discipline si articola per un totale di 30 ore di lezioni settimanali. L'orario complessivo delle singole discipline può, tuttavia, essere organizzato in modo flessibile.

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classi 4 [^] e 5 [^]
Italiano	8 ore	8 ore	6 ore	6 ore
Inglese	2 ore	2 ore	3ore*	3 ore*
Storia Cittadinanza e costituzione	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore
Geografia	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore
Matematica e Geometria	7 ore	7 ore	5 ore	5 ore
Scienze	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore
Tecnologia e informatica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Arte e immagine	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Educazione motoria	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Laboratorio	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Religione	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Totale	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore

*= 1 ora in copresenza con insegnante di madre lingua

4.2. Spazi disponibili

- Ampio cortile con giochi e strutture ludiche
- Palestra
- 5 aule didattiche
- Aula di religione e inglese
- Aula di informatica
- Refettorio
- Salone polifunzionale con proiettore interattivo
- Infermeria
- Biblioteca
- Cappella

4.3 Attività proposte

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi posti:

ATTIVITA'	DESTINATARI
Trofeo "Assi Giglio Rosso"	Classi 3°, 4° e 5°
Progetto "LabSitters"	Classi 3°, 4° e 5°
Attività laboratoriali con personale	Tutte le classi della primaria

esterno	
Teatro	Tutte le classi della primaria
Attività delle “Chiavi della Città”	Tutte le classi di infanzia e primaria
Musica	Tutte le classi
Studio flauto dolce	Classi 3°, 4° e 5°
Alfabetizzazione Italiano L2 (con personale esterno)	Tutte le classi di primaria e infanzia

4.4. Competenze in uscita

(traguardi per lo sviluppo)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative:

- È consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- Dimostra padronanza nella lingua italiana per esprimere le proprie idee e per comprendere testi di vario tipo;
- È in grado di comprendere e comunicare a livello elementare in lingua inglese;
- Possiede conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche che gli consentano di utilizzare dati e soluzioni problematiche;
- Ha acquisito competenze in ambito storico-geografico, si orienta nello spazio e nel tempo, osserva e interpreta gli ambienti, conosce gli elementi significativi del passato.

Certificazione delle competenze

La scuola deve finalizzare il curriculum alla maturazione di quelle competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale di ciascun alunno. Per affrontare efficacemente le diverse situazioni che la realtà propone, gli studenti devono saper attivare le personali risorse che possiedono (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni). La certificazione delle competenze, rilasciata al termine del percorso della scuola primaria, e redatta utilizzando il modello allegato al D.L. 742 del 3/10/17, fa riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum vigente, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione). Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dagli insegnanti.

4.5. Verifica e valutazione

La valutazione degli alunni, intesa come verifica delle competenze acquisite e dei processi cognitivi, si avvale di opportune prove effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento ed è strettamente collegata alla progettazione educativa e didattica.

In particolare le verifiche sono realizzate attraverso questionari ed elaborati di varie tipologie, in relazione alle specifiche discipline i cui risultati sono comunicati ai genitori attraverso note scritte e colloqui.

Valutazione iniziale

- Si effettua all'inizio dell'anno mediante test d'ingresso
- Ha lo scopo di accertare conoscenze e abilità
- Collega i livelli di partenza alla programmazione didattico-educativa della classe e dei singoli alunni

Valutazione intermedia

- Si effettua nel corso dell'anno scolastico
- Accerta l'apprendimento in atto
- Offre indicazioni per riprogettare le attività successive
- Si vanno a verificare eventuali carenze per offrire migliori opportunità di insegnamento/apprendimento adeguate al singolo allievo

Valutazione finale

- Riportata nel documento di valutazione consegnato alle famiglie, deriva dalle valutazioni effettuate in itinere e tiene conto anche di parametri quali impegno, attenzione, partecipazione, livelli di partenza e progressi nel percorso

L'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 ha introdotto nei documenti di valutazione (la pagella) un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale con l'introduzione degli obiettivi di apprendimento a cui corrispondono dei livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In base all'anno scolastico frequentato, ogni materia è suddivisa in obiettivi; a fianco ad ogni gruppo di obiettivi compare il livello di apprendimento dell'alunno.

Gli alunni e le famiglie ricevono un'informazione accurata, tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate, promuovendo così una partecipazione ed una corresponsabilità educativa, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Per la valutazione degli alunni con disabilità, difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), o in presenza di bisogni educativi speciali (BES), vengono adottati strumenti compensativi e dispensativi, in riferimento a quanto dettagliatamente programmato e proposto nel PEI (Piano educativo Individualizzato) o nel PDP (Piano Didattico Personalizzato).

4.6 Risorse umane

- 5 insegnanti prevalenti
- 1 insegnante di sostegno
- 4 insegnanti specialisti: lingua inglese, motoria, informatica e religione
- 2 personale ATA

4.7 Docenti referenti

- Docente Referente Sicurezza: Chiara Pace
- Docente Referente “Servizi sociali”: Annalisa Colucci
- Docenti Referenti Primo Soccorso: Linda Rugi
- Docente Referente Scuola Primaria: Chiara Paci
- Docente Referente BES scuola primaria: Simone Menichetti

4.8 Inclusione scolastica e sociale (PAI)

In attuazione del Regolamento Ministeriale , per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, l'Istituto, con la sua metodologia educativa basata sulla visione globale della persona, si attiva per rispondere in modo adeguato e articolato agli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento o disturbi di comportamento stabili o transitori o in condizioni di svantaggio culturale, attraverso un approccio integrato della scuola con la famiglia e i servizi sanitari (ove richiesto).

Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo. Per riuscire in questo intento si procede alla stesura e revisione annuale del Piano Annuale per l'Inclusione , PAI, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere e strutturando incontri e confronti sulle strategie metodologiche per la gestione unitaria delle varie problematiche e per lo sviluppo armonico dell'alunno, con particolare attenzione alle verifiche dei risultati raggiunti. Per quanto riguarda gli alunni “certificati”, ogni equipe di classe predispone, come prevede la normativa, un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali.

SEZIONE 5 – Rapporti scuola famiglia

I **docenti** ricevono i genitori alla consegna delle schede di valutazione durante gli incontri organizzati e quando docenti o genitori ne fanno richiesta.

I **rappresentanti di classe**, due per ogni classe, sono organo di collegamento tra i genitori ed i relativi insegnanti, con la dirigente e con gli altri organi nei consigli di interclasse. Sono liberamente indicati ed eletti dai genitori della classe di appartenenza.

Nello svolgimento della propria funzione di raccordo tra la classe e l'insegnante, i rappresentanti sono chiamati a collaborare con i docenti, a segnalare eventuali problematiche e a farsi portavoce delle indicazioni degli insegnanti per le varie comunicazioni.

Resta inteso che il servizio dei rappresentanti di classe deve improntarsi ad un'azione di collaborazione e mai di interferenza, ostacolo, ingerenza nelle varie attività proposte dall'insegnante, il quale, da parte sua, sarà pronto ad accogliere suggerimenti provenienti dai rappresentanti stessi al fine di rendere completa la formazione degli alunni.

5.1 Accoglienza e continuità

Considerata la “centralità” dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didatticoorganizzativi a favore della continuità tra i due ordini di scuola presenti nel nostro Istituto:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Open Day scuola aperta;
- visita alla scuola che durante il periodo delle iscrizioni è aperta a tutti i genitori e bambini;
- colloqui individuali con le future insegnanti;
- assemblea con i nuovi genitori prevista a giugno;

SCUOLA PRIMARIA

- Open Day scuola aperta;
- visita alla scuola che durante il periodo delle iscrizioni è aperta a tutti i genitori e bambini;
- colloqui individuali con le future insegnanti;
- incontri-lezione di continuità in cui i “grandi” di 5a accompagnano i futuri alunni alla scoperta della scuola Primaria e delle nuove insegnanti.
- assemblea con i nuovi genitori prevista a fine maggio-giugno;

SEZIONE 6 – Rapporti con l'utenza

La segreteria scolastica riceve le famiglie dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 10:00 e dalle ore 15:30 alle ore 16:30.

La dirigente scolastica riceve martedì e mercoledì dalle ore 16:15 alle ore 17:00.

SEZIONE 7 – Educazione alla sicurezza

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, integrato dal Decreto legislativo n. 126/09 e tutta la normativa collegata prescrivono misure per la tutela e per la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, in tutti i settori di attività pubblici e privati. Tale Decreto riguarda anche gli edifici scolastici, gli alunni, i docenti, i collaboratori scolastici e tutto il personale che lavora nelle scuole. La tematica della sicurezza comporta due aspetti:

1. L'aspetto relativo a impianti e strutture degli edifici scolastici;
2. L'aspetto relativo ai comportamenti effettivamente messi in atto da alunni e lavoratori all'interno delle strutture scolastiche, di competenza della scuola.

La nostra scuola è in regola con la normativa che prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, impianti elettrici, uscite di emergenza e ogni altro dispositivo atto a prevenire lo sviluppo di incendi.

Per quanto riguarda i comportamenti di chi opera all'interno delle scuole, i provvedimenti adottati dal Dirigente Scolastico, equiparato ai fini della sicurezza al datore di lavoro, sono i seguenti:

- **Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.**
- **Redazione del documento di valutazione dei rischi e del Piano di Emergenza** (consultabile in forma integrale presso l'ufficio del Dirigente Scolastico).
- **Designazione della squadra incaricata alla gestione delle emergenze** (evacuazione degli edifici scolastici, prevenzione incendi, primo soccorso): in ogni scuola sono incaricati uno o più dipendenti, in base alla complessità dell'edificio, che hanno frequentato o frequenteranno appositi corsi di formazione.
- **Effettuazione delle prove di evacuazione rapida** in caso di incendio o terremoto: due prove annuali (inizio e metà anno scolastico all'incirca) in ogni plesso.
- **Modalità di sorveglianza** degli alunni nei momenti meno strutturati della giornata scolastica (entrata, uscita, intervallo, pausa mensa): sono oggetto di disposizioni specifiche del Dirigente, concordate con i docenti e i collaboratori scolastici.
- I lavoratori della scuola hanno provveduto a designare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
- **Educazione alla sicurezza:** tutti gli accorgimenti strutturali ed organizzativi messi in atto per predisporre ambienti di studio sicuri si sommano ad una costante attività volta a costruire negli alunni la cultura della sicurezza e della protezione personale, che consiste in comportamenti avveduti, prudenti, attenti in ogni ambiente di vita.

SEZIONE 8 – Formazione e aggiornamento

I docenti e il personale ATA, consapevoli che non c'è formazione se non c'è l'autoformazione, aderiscono ai vari corsi di aggiornamento presenti sul territorio.

SEZIONE 9 – Organi collegiali

Nella scuola sono presenti:

-**Consiglio di Istituto**, formato dal Gestore, dal dirigente, da un insegnante e da un genitore di ogni grado di scuola. (Si svolge due volte l'anno)

-**Consiglio di Interclasse**, formato dal consiglio di Istituto e da tutto il corpo docenti, dai rappresentanti di tutte le classi e sezioni. Si svolge due volte l'anno.

-**Collegio dei Docenti**, formato dal dirigente scolastico e dal corpo docenti. Si riunisce una volta al mese.

-**Assemblea di Classe**, è formata dall'insegnante prevalente (tutor), dagli insegnanti specialisti e da tutti i genitori della classe. Si incontra due volte l'anno: all'inizio del primo quadrimestre e all'inizio del secondo quadrimestre.